

PRESENTAZIONE

Per timore di dover ripetere sempre le stesse cose, la presentazione di questo Annuario vorrebbe essere la più breve possibile, anche se non vi riuscirà. Non possiamo tacere anzitutto che – con l'aiuto di chi ci vuol bene – siamo ancora qui con una decina di saggi che vengono aggiungendosi ai molti pubblicati nelle tredici annate trascorse, dal 1982 a oggi.

Quattordicesimo della serie, anche questo Annuario può uscire grazie a due importanti sponsorizzazioni: quella della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona e quella della Regione Veneto. A esse si aggiungono quelle dei Comuni della Valpolicella, della Comunità della Lessinia e del Bima, nonché quelle di alcuni (ahinoi troppo pochi) inserzionisti. A tutti i responsabili di questi enti il nostro grazie, ben sapendo che senza questi appoggi l'Annuario dovrebbe chiudere, come si suol dire, bottega. Un grazie va anche a tutti gli Autori dei saggi: si è trattato infatti, da parte di tutti loro, di un impegno notevole, essendo i loro scritti sempre frutto di ricerche su materiali in buona parte inediti, com'è del resto nella tradizione di questo nostro Annuario. Ci auguriamo che essi ci restino ancora vicini, dimostrando anzi sempre un maggior interesse nei confronti della Valpolicella e della sua storia.

Un grazie anche al presidente dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona, prof. Vittorio Castagna, che, proseguendo in una tradizione avviata dal suo predecessore, prof. Carlo Vanzetti, ci ospita ogni anno nella prestigiosa sede di via Leoncino a Verona per la presentazione dell'Annuario e per l'assegnazione, sempre in quella occasione, del «Premio Gianfranco Policante», destinato a una o più tesi di laurea che abbiano per oggetto la storia della Valpolicella nei suoi diversi risvolti.

Piace ancora ribadire che, dopo quasi venti anni di vita, siamo ancora sulla breccia, con i nostri impegni, compreso questo della puntuale uscita dell'Annuario.

Altri impegni – per certi aspetti senz'altro più gravosi – ci stanno assorbendo molte energie: ci si riferisce in particolare alla redazione di ben quattro volumi, giunta ormai sostanzialmente alla conclusione. Sono i volumi di ormai prossima pubblicazione, commissionatici dai Comuni di Dolcé, di Sant'Ambrogio, di Marano e di Fumane (quest'ultimo attraverso le Pro Loco di Breonio e di Molina), volti a narrare la storia delle varie comunità, con particolare riferimento, per Sant'Ambrogio, alle vicende legate al marmo e ai lapicidi del luogo.

Per questa edizione dell'Annuario avevamo promesso al nostro pubblico di lettori la pubblicazione degli Atti della giornata di studio sulla Grotta Solinas di Fumane, tenutasi costì il 20 settembre 1997: purtroppo i relatori non hanno consegnato in tempo debito i loro saggi. Non sappiamo come scusarci di ciò, sperando comunque sia vero che quod differtur non aufertur e che quindi tali atti possano essere accolti nell'Annuario 1998-1999.

A tutti una buona lettura.

PIERPAOLO BRUGNOLI